

Bruxelles, 15 giugno 2026
(OR. en)

10575/26

ECOFIN 820
UEM 265
FIN 885
ECB
EIB

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	15 giugno 2026
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	9869/26
Oggetto:	Relazioni speciali n. 06/2026 e n. 14/2026 della Corte dei conti europea - Conclusioni del Consiglio (15 giugno 2026)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulle relazioni speciali n. 06/26 e n. 14/2026 della Corte dei conti europea, adottate dal Consiglio nella 4182^a sessione del 15 giugno 2026.

**CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO SULLE RELAZIONI SPECIALI N. 06/2026 E
N. 14/2026 DELLA CORTE DEI CONTI EUROPEA INTITOLATE RISPETTIVAMENTE
"LOTTA ALLE FRODI NELL'RRF - LAVORI IN CORSO" E "TRACCIABILITÀ E
TRASPARENZA DEI FONDI RRF - PERMANGONO LACUNE"**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

1. ACCOGLIE CON FAVORE la pubblicazione delle relazioni speciali n. 06/2026 e n. 14/2026 della Corte dei conti europea (in appresso la "Corte"), RICORDA che i trattati conferiscono alla Corte il compito di esaminare i conti di tutte le entrate e le spese dell'Unione e SOTTOLINEA il ruolo della Corte nella tutela degli interessi finanziari dell'Unione.
2. OSSERVA che nella relazione speciale n. 06/2026 l'audit della Corte ha riguardato il periodo compreso tra il varo del dispositivo per la ripresa e la resilienza (in appresso "RRF") nel febbraio 2021 e la fine del dicembre 2024 per gli Stati membri e tra il varo dell'RRF e la fine del luglio 2025 per la Commissione europea. RILEVA che l'audit della Corte ha esaminato i sistemi antifrode istituiti per l'RRF, sia a livello della Commissione che degli Stati membri.
3. CONSTATA che nella relazione speciale n. 14/2026 l'audit della Corte ha riguardato il periodo compreso tra il varo dell'RRF nel febbraio 2021 e la metà del 2025. OSSERVA che l'audit della Corte ha valutato se la Commissione e gli Stati membri abbiano assicurato una sufficiente tracciabilità e trasparenza dei fondi RRF.
4. PRENDE ATTO delle risposte della Commissione alle constatazioni e raccomandazioni della Corte per quanto riguarda le due relazioni speciali.
5. SOSTIENE il pieno impegno della Commissione nella lotta contro la frode e sottolinea la sua stretta cooperazione con gli Stati membri, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode e la Procura europea (come indicato nella relazione speciale n. 06/2026).

6. PRENDE ATTO delle constatazioni e delle raccomandazioni della Corte contenute nelle relazioni summenzionate e INVITA la Commissione a continuare a trarre insegnamenti dall'attuazione dell'RRF, la cui natura è basata sulla performance. RITIENE che le conclusioni e raccomandazioni della Corte forniscano indicazioni utili per la concezione di potenziali strumenti futuri. È DEL PARERE, tuttavia, che le conclusioni e le raccomandazioni non dovrebbero pregiudicare le discussioni sul prossimo quadro finanziario pluriennale o le sue proposte settoriali.
-